

# TATTICHE DI BASE

*Philippe Blain, presidente della Commissione allenatori della FIVB*

## **9.1. Formazione delle squadre e sistemi**

### **9.2. Tattica offensiva**

### **9.3. Tattica difensiva**

La pallavolo è uno sport di squadra. La regola che vieta allo stesso giocatore di colpire il pallone due volte di seguito rende il nostro sport unico. Un giocatore non può vincere una partita giocando da solo. Salvo per il servizio, tutti i giochi – che siano offensivi o difensivi – sono la combinazione delle azioni di parecchi giocatori. Per questo, il concetto di squadra prende tutto il suo senso, tanto in termini di tecnica quanto di stato di spirito. Il modo con cui i giocatori si completano reciprocamente è al centro stesso del nostro sport. Questa natura complementare si esprime in sistemi di gioco adattati alla squadra che permettono strategie convenienti per tutte le situazioni.

#### *Pianificazione della squadra*

La pianificazione della squadra è un progetto che deve essere chiaramente definito, discusso ed accettato da tutti i decisori dopo attenta riflessione. Le direttive – tipi di gioco, mezzi disponibili ed obiettivi a breve, medio e lungo termine – influenzeranno le scelte operate dall'allenatore, che assume la responsabilità globale del progetto. Quest'ultimo deve avere i piedi saldamente a terra ed evitare di cedere al disfattismo. Per fare le scelte appropriate, l'allenatore deve analizzare ciascuna situazione con uno spirito chiaro.

Una volta che è stata pianificata la squadra, è possibile passare alla fase successiva.

#### *Costruire la squadra*

È la fase in cui il progetto diventa una realtà e in cui i mezzi richiesti per costruire la squadra devono essere attuati.

La squadra deve essere equilibrata, dal punto di vista della tecnica come dallo stato di spirito. Deve essere in grado di appoggiarsi su un ambiente adattato ai suoi bisogni, su condizioni di lavoro appropriate e su giocatori disponibili per raggiungere gli obiettivi prefissati. Un controllo medico efficace, che permette una prevenzione e una guarigione in tempi stabili, è indispensabile.

La squadra è composta di individui, i giocatori che devono prosperare in seno alla squadra attraverso obiettivi personali. Tuttavia, questi ultimi hanno bisogno di regole interne destinate ad unire i giocatori e ad aiutarli a raggiungere i loro obiettivi collettivi.

#### *Obiettivi personali*

Ciascun giocatore deve conoscere il posto che è suscettibile di occupare in seno alla squadra, tanto tecnicamente quanto mentalmente. Questo posto deve corrispondere alle attitudini naturali del giocatore al fine che possa prosperare in seno alla squadra. Per ciascun giocatore devono essere fissati degli obiettivi personali di crescita nei settori specifici.

## *Regole interne*

Ciascuna squadra ha bisogno di un insieme di regole interne, costituenti il quadro relativamente rigido nel quale funzionerà. Malgrado tutto, queste regole devono lasciare degli spazi di libertà e assicurare delle condizioni di lavoro serene. Più la squadra è strettamente unita meno sentirà gli obblighi delle regole interne. Tuttavia, queste ultime devono essere rispettate in ogni momento, nella misura in cui possono aiutare a dissipare delle accuse di iniquità contro l'allenatore e prevenire i conflitti tra i giocatori.

## *Organizzare la squadra*

L'allenatore deve organizzare il gioco della sua squadra. Per questo: 1) posiziona convenientemente la squadra sul campo, 2) struttura la squadra per mezzo di sistemi di gioco e 3) fornisce alla squadra delle strategie collettive.

## *Posizionare la squadra*

Come è stato già detto, una squadra ha bisogno di essere equilibrata per essere efficace. Il posizionamento dei giocatori sul campo deve essere studiato rotazione per rotazione, in funzione delle posizioni offensive e difensive (rispettivamente in seguito al servizio dell'avversario o sul servizio della propria squadra).

## *Obiettivi collettivi*

Gli obiettivi collettivi della squadra sono il punto di convergenza delle motivazioni individuali. Devono essere ambiziosi e spingere la squadra a superarsi. Ma se appaiono fuori della sua portata, possono facilmente spingere allo scoraggiamento. Tutti i giocatori devono accettare gli obiettivi collettivi della squadra come fossero i propri. È solamente allora che gli obiettivi giocano realmente il loro ruolo di cemento della squadra e agiscono come una forza motrice durante le fasi d'allenamento e di competizione.

*«La diversità può essere una forza o una debolezza»*

Se la squadra è in grado di accettare delle debolezze individuali nel perseguimento della sua forza collettiva, se ciascun giocatore è pronto ad evolvere e a fare dei sacrifici per il bene della squadra, allora la diversità diventa un *atout* piuttosto che un handicap e gli obiettivi della squadra sono suscettibili di essere raggiunti. Altrimenti, la diversità si trasforma in ostacolo e può sfociare in uno spreco di energia.

## *Posizione offensiva*

L'equilibrio delle linee di ricezione deve essere preso in considerazione. Senza ricezione stabile, è difficile avere una posizione offensiva efficace. Il buon piazzamento dei tre ricevitori è di una importanza cruciale, soprattutto se non sono dotati delle stesse competenze. Selezionando la vostra squadra, dovete evitare di mettere il giocatore più debole in posto 6, cioè nella posizione in cui corre più rischio di subire un servizio potente. Gli attaccanti devono essere posizionati in funzione delle loro capacità offensive. Inoltre dovete assicurarvi che esista un equilibrio tra la qualità di ricezione di una rotazione e le sue possibilità offensive. Se posizionate la vostra linea di ricezione più debole (ad esempio: il ricevitore più debole in posto 6) sulla linea d'attacco e il potenziale offensivo più debole sulle ali, vi esporrete a subire una serie di punti da parte di un buon servitore. Generalmente, si mette il giocatore centrale con le migliori competenze offensive vicino all'alzatore. Nelle tre posizioni avanti dell'alzatore, la squadra avrà due attaccanti sulla linea avanti, da cui l'efficacia attesa da parte loro.

## *Posizione difensiva*

Il tipo di servizio e la sua qualità così come la rotazione dei giocatori sul campo sono i primi equilibri da trovare. Una buona distribuzione dei servitori permette di meglio alternare le strategie e di avere una

maggiore varietà di dispositivi. È la migliore linea di muro che deve essere coniugata al servitore più forte o più debole? Ciascuna squadra ha la sua propria soluzione preferita che spetta all'allenatore identificare.

### Utilizzazione di diverse posizioni

Oggi, sebbene la maggior parte delle squadre disponga i suoi giocatori mettendo un ricevitore attaccante davanti all'alzatore nella rotazione indicata sotto, possono essere esaminate altre possibilità in funzione del modo con cui è composta la squadra. Così, l'Argentina gioca con tre giocatori centrali in triangolo, al fine di trarre il miglior profitto dalle competenze di un giocatore come Milinkovic. Ciascuna squadra ha le proprie esigenze e caratteristiche che devono essere prese in considerazione dall'allenatore.

Utilizzata praticamente da tutte le squadre, la composizione illustrata nel diagramma 1 presenta le seguenti caratteristiche: l'attaccante ricevitore (A-R) non attacca mai in posto 2 e riceve solo una volta in posto 6.

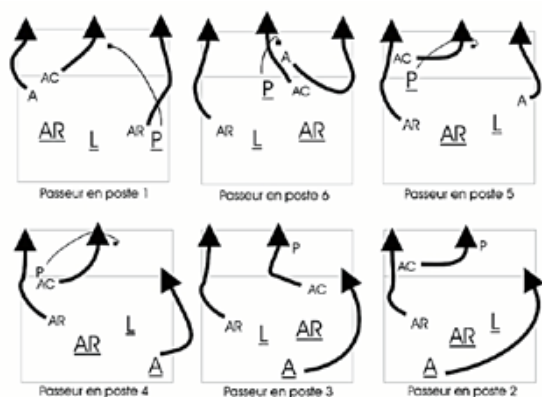


Diagramma 1

2. Tuttavia, questa rotazione esige una penetrazione profonda dell'alzatore in po-

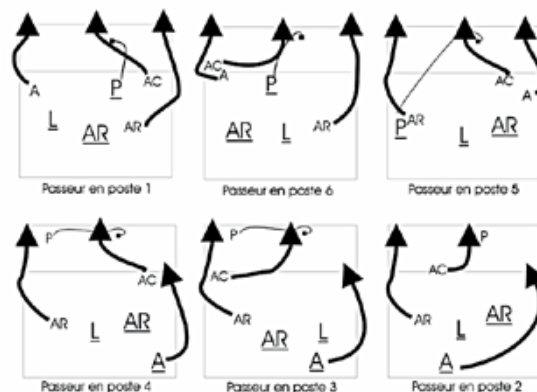


Diagramma 2

Il diagramma 1, con il giocatore centrale davanti all'alzatore, può essere utilizzato in particolare quando uno dei due attaccanti-ricevitori è mancino. In questa configurazione, un tale giocatore attaccherà, quando è avanti, due volte su tre in posto 5, ciò che è un fattore limitante. La soluzione risiede nell'attitudine dell'attaccante a ricevere un servizio in salto in questo posto.

### Sistemi di gioco

Con l'avvento del libero, la pallavolo moderna è evoluta verso una specializzazione dei ruoli. Il sistema di punteggio continuo esige una reattività costante. Questi cambiamenti sono sfociati nell'attuazione di sistemi collettivi e di strategie destinate a segnare dei punti. Una squadra di alto livello deve comporsi di giocatori aventi competenze tecniche, fisiche e mentali che sono strategicamente applicabili a sistemi di gioco sempre più sofisticati. La complessità dei sistemi dipende dal livello tecnico e dalle attitudini fisiche dei giocatori. I sistemi utilizzati devono essere adattati alla squadra.

Un sistema di gioco deve permettere alle strategie individuali di esprimersi pienamente. Per essere efficaci, questi sistemi devono includere tutti i membri della squadra. Poterli mettere in opera come un seconda natura è una delle chiavi della loro efficacia. Secondo i bisogni, ciascuna azione della pallavolo può essere trattata come un caso specifico.

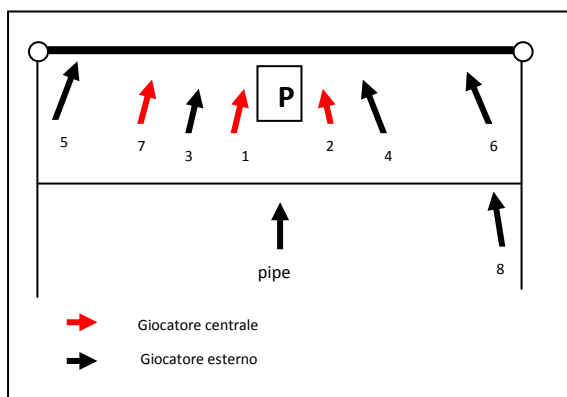
Il ruolo dell'allenatore è ugualmente di semplificare il gioco. Il numero di sistemi non deve essere aumentato, poiché ciò potrebbe rischiare di diminuire la loro efficacia.

### Sistemi di gioco offensivi (dal lato dell'avversario)

La base di tutti i sistemi di gioco offensivi è la scelta del pallone veloce con il muro centrale combinato ai due o tre attaccanti esterni. Il loro obiettivo è di creare un sovraccarico o una lacuna nel muro dell'avversario.

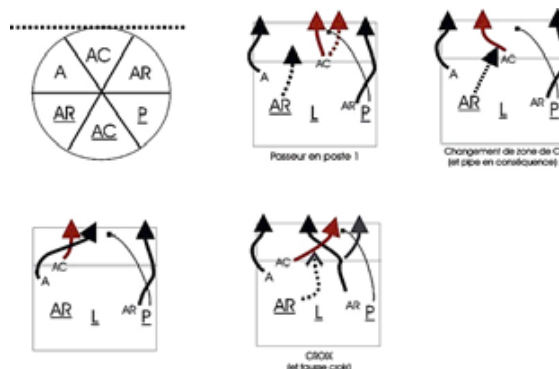
La scelta dei sistemi non deve riposare sulla teoria. L'allenatore deve essere realista. I sistemi saranno adattati a ciascuna delle rotazioni della squadra e dovranno essere sufficientemente variate per permettere di alternare le strategie in funzione dell'avversario.

Ciascun attacco deve essere codificato per permettere all'alzatore di comunicare rapidamente con i suoi attaccanti. I seguenti codici saranno utilizzati nel proseguimento del presente manuale.



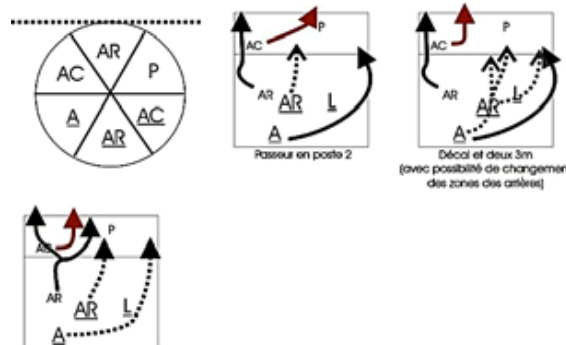
Nei diagrammi qui sotto esamineremo le sei rotazioni dell'alzatore e studieremo i sistemi che dovranno essergli applicati.

#### Rotazione con l'alzatore in posto 1:



In questa rotazione, la posizione di partenza del giocatore centrale permette tutti i tipi d'attacco: 1, 2 e 7. Con gli attacchi in, posto 1 o 2, si può creare un sovraccarico sul posto 4 dell'avversario, aprendo così degli intervalli (spazi) sulle posizioni dell'avversario in 2 o 3. Tuttavia, possiamo anche combinare incrociando l'attaccante centrale e l'attaccante in posto 2. Inversamente, si può allontanare il giocatore centrale con l'attacco in posto 7 per isolare il giocatore esterno in posto 2.

#### Rotazione con l'alzatore in posto 2:

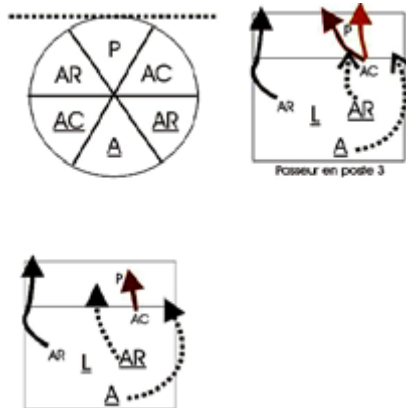


La posizione iniziale del giocatore centrale permette degli attacchi veloci davanti all'alzatore. Se proviamo a far passare il giocatore centrale in posto 2, ogni ricezione media neutralizzerà il suo approccio.

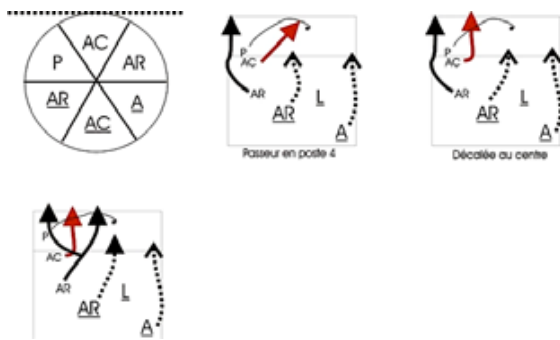
#### Rotazione con l'alzatore in posto 3:

In questo posto, l'approccio è perturbato dalle ricezioni medie che allontanano l'alzatore dalla rete. L'attacco in posto 2 è un buon invito per il giocatore centrale. Combinata alla *pipe* o attacco in posto 8,

sovraccarica il posto 2 dell'avversario e isola l'attaccante in posto 4.



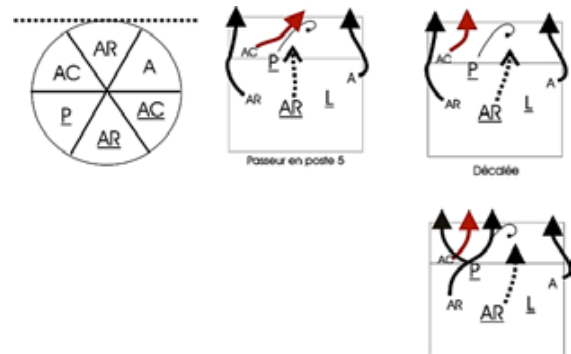
Rotazione con l'alzatore in posto 4:



Le due rotazioni con l'alzatore in posto 4 o 5 sono simili nel loro approccio. Questo sistema assomiglia a quello utilizzato per la rotazione con l'alzatore in posto 2. L'efficacia dell'attaccante di punta della linea arretrata influenzerà la scelta del sistema.

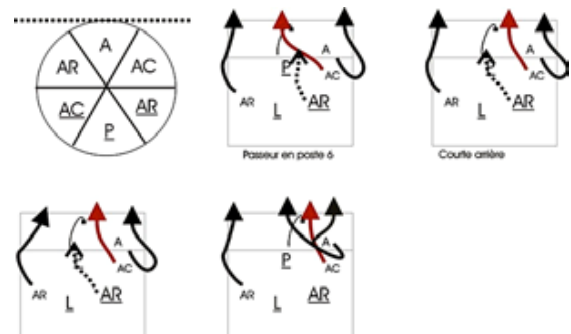


Rotazione con l'alzatore in posto 5:



L'alzata tesa (7) è un invito molto interessante: un pallone veloce che si serve dell'intervallo (spazio) tra il giocatore centrale e il giocatore esterno in posto 2. È ugualmente facile da utilizzare per l'alzatore dopo una ricezione media, poiché l'angolo resta aperto.

Rotazione con l'alzatore in posto 6:



Per analogia con la rotazione dell'alzatore in posto 3, la posizione iniziale del giocatore centrale dietro l'alzatore fa sì che sia difficile da utilizzare per una ricezione media, salvo con l'attacco in posto 2. Inoltre, la presenza dell'attaccante di punta a questo posto genera un sovraccarico che crea delle aperture con l'attacco in *pipe* e isola il posto 4.

*Sistema di gioco difensivo (sul servizio della stessa squadra)*

Le tecniche di muro e di difesa sono strettamente apparentate. In effetti, è dif-

ficile difendere senza una buona pressione del muro sull'attaccante. Inversamente, una difesa arretrata efficace rinforza l'efficacia del muro obbligando l'attaccante a forzare il suo gioco. Per questa ragione i sistemi di gioco difensivi devono combinare l'azione del muro e della difesa arretrata per coprire perfettamente il terreno.

I sistemi di gioco difensivi sono concepiti per rispondere a situazioni di gioco ricorrenti. Sono destinati a contrastare i sistemi offensivi più frequenti.

Questi sistemi si possono dividere in quattro categorie:

### **1. Organizzazione in attacco con alzata alta**

Quando l'avversario è in grado di giocare solamente una palla alta, la squadra ha il tempo di attuare dei sistemi di muro omogenei con due o tre giocatori.

L'organizzazione con due giocatori di muro varierà solo se, con il muro, si prende un'opzione in lungolinea o diagonale. Ma nei due casi, questo muro deve essere omogeneo e messo in funzione dell'approccio dell'attaccante.

Una parte dei giocatori sarà posizionata per difendere gli attacchi potenti al di fuori del muro. Gli altri saranno responsabili dei palloni che sono scaricati o deviati dal muro. La stessa organizzazione può essere attuata con l'attaccante in posto 1 o 2.

Il muro a tre è una tecnica efficace a condizione di essere oggetto di un'alzata d'attacco conveniente. Il muro esterno deve chiudere il lungolinea, ciò che esige che il terzo giocatore di muro annunci la sua presenza nel muro.

Il terzo giocatore di muro deve assicurarsi di essere omogeneo con gli altri due giocatori.

Questa tecnica è utile solo contro un attaccante potente. Negli altri casi, per il

recupero del pallone, è preferibile dare fiducia alla difesa arretrata.



### **2. Organizzazione in attacco con muro in reazione**

In questa opzione tattica, lo scopo è d'intervenire sugli attaccanti esterni (posti 5, 6 e *pipe*).

Il pallone veloce è affidato alla difesa arretrata, che prende una posizione più o meno centrale, mentre i difensori esterni si posizionano in funzione del tipo di pallone veloce. Il muro non giocherà che in reazione all'alzata fatta al giocatore centrale avversario.

I diagrammi 1 e 2 illustrano l'organizzazione difensiva con un doppio muro che è omogeneo con opzioni in lungolinea o in diagonale. Gli stessi diagrammi possono essere realizzati con gli attaccanti in posto 2 o 4.

Tuttavia, in ragione della velocità e della traiettoria delle alzate esterne, il muro centrale deve talvolta abbandonare il centro del muro per la difesa arretrata e scegliere di chiudere la diagonale piccola (diagramma 3). La difesa arretrata deve posizionarsi all'interno del campo per coprire la zona lasciata aperta dal muro.

### **3. Organizzazione su attacco veloce con difesa da uomo a uomo**



Questa opzione dà la priorità all'intervento del muro centrale sull'attacco di palla veloce del giocatore centrale avversario.

Nelle condizioni di ricezione ideali, il muro centrale salta con il giocatore centrale avversario. Egli prova a coprire la zona d'attacco favorita. La difesa arretrata copre l'altra direzione con il giocatore in posto 6.

Se l'attaccante si sente chiuso, può decidere di simulare di attaccare dietro al muro. Questa zona deve essere coperta dai giocatori della linea avanti.

In caso di distribuzione alle zone esterne, il vantaggio sarà chiaramente agli attaccanti, poiché faranno fronte ad un solo giocatore a muro. Il muro centrale si occuperà della finta dietro i difensori esterni.

#### **4. Opzione con sovraccarico su un attaccante specifico**

Queste opzioni rappresentano delle soluzioni estreme, ma indispensabili in certe situazioni.

L'utilizzazione dell'alzata tesa (diagramma 8) per isolare il giocatore in posto 1 o 2 costituisce un sistema offensivo corrente. Con una buona ricezione, il muro centrale è generalmente un ritardo, tanto sull'alzata tesa tanto sul pallone in 2. Può quindi scegliere di lasciare il pallone veloce per il muro in posto 2 al fine di raddoppiare il difensore esterno avversario. Questo rappresenta un rischio, ma che può pagare.

La stessa soluzione può essere utilizzata (diagramma 7) per creare un sovraccarico verso il posto 4 avversario.

#### *Gioco di transizione*

Durante uno scambio di gioco nella pallavolo, le squadre passano da un'organizzazione offensiva ad un'organizzazione difensiva e viceversa. Tuttavia esiste un colpo di transizione che permette alle squadre di conservare un'organizzazione offensiva, cioè la copertura d'attacco. Non

esiste un posto fisso per i giocatori, ma piuttosto certi principi da seguire.

Un giocatore deve sempre essere incaricato di coprire la zona arretrata. Quando l'attaccante colpisce in lungolinea ed è murato, il pallone gli ritorna indietro. Un giocatore deve quindi essere posizionato a titolo di soccorso vicino all'attaccante.

Quando l'attaccante colpisce sulla diagonale corta, il pallone sarà deviato verso il difensore esterno avversario. Un giocatore deve essere incaricato della responsabilità di questa zona.

I rimanenti due giocatori devono coprire il centro del campo.

#### *Strategie collettive*

Le strategie collettive sono definite come un gioco di squadra utilizzato per ottenere il massimo risultato in una determinata azione. Le strategie devono rispettare le regole di gioco, le condizioni del match, le attitudini fisiche, tecniche e mentali dei giocatori e, infine e soprattutto, le strategie dell'avversario.

#### *Strategie offensive*

Le strategie offensive della squadra sono responsabilità dell'alzatore. Il suo ruolo primario nella squadra è di distribuire delle alzate d'attacco per mettere gli attaccanti nella migliore posizione possibile.

La scelta iniziale del sistema offensivo dipende dal piano di gioco definito secondo:

- il posto e le attitudini dei giocatori di muro avversari. In funzione del giocatore, si può avverare efficace creare dei sovraccarichi nel suo posto al fine di provare ad isolare il giocatore centrale (ingannandolo);
- la conoscenza del gioco difensivo avversario. I giocatori di muro centrali pre-

sentano delle abitudini e quindi delle tendenze nella loro scelta di sistema;

- la qualità del servitore avversario. Non è consigliato preparare un sistema con combinazioni che richiedono una qualità ottimale di ricezione contro un servitore in salto potente.

L'alzatore dovrà adattare le sue scelte in funzione della qualità e del luogo di ricezione. Dovrà ugualmente prestare attenzione ai movimenti del muro centrale avversario durante il gioco e alle scelte che quest'ultimo opera.

Dopo il gioco, l'alzatore deve analizzare – e memorizzare – le scelte operate dal muro centrale avversario in situazione reale. In questo modo sarà quindi in grado di appoggiarsi sull'esperienza riunita quanto una situazione simile si presenterà di nuovo.

L'alzatore deve conservare le grandi linee in testa e pianificare accuratamente la loro gestione. La diversità delle scelte operate durante le azioni permetterà di utilizzare la combinazione più efficace nel momento buono – senza essere troppo prevedibile. Se l'alzatore «esaurisce» il suo migliore attaccante, è probabile che quest'ultimo sarà meno efficace nel momento di un'occasione cruciale.

L'esperienza dell'alzatore è vitale a questo riguardo. Sapere come distribuire i palloni a ciascun attaccante e come scegliere il buon momento per la distribuzione è la chiave di volta di una strategia offensiva.

### *Strategie difensive*

L'arrivo del sistema di punteggio continuo ha limitato il numero di azioni di gioco durante il corso di una sequenza completa (*manche*). Per riuscire, una squadra deve fare un uso efficace di strategie difensive, anche se il numero di azioni è limitato.

La presa di rischi durante il servizio deve restare proporzionale, sia all'attitudine del servitore sia alla necessità di complicare la

vita dell'avversario. Gli obiettivi devono essere individualizzati in funzione del servitore e della linea offensiva dell'avversario. Salvo nel caso di servitori molto potenti, bisogna insistere più sulla zona di impatto che sulla potenza. Certe zone sono più a rischio di altre. La varietà dei colpi e l'aspetto tattico del servizio devono essere utilizzati in funzione di opzioni difensive.

In legame con il libero, il muro centrale è responsabile delle scelte difensive. Su una buona ricezione di servizio, l'alzatore avversario ha diverse scelte offensive che gli si presentano. Da questo fatto, la velocità e l'altezza del gioco esigono che la squadra che si difende operi le proprie scelte difensive, poiché è impossibile difendere tutto.

Visto che il tempo per prendere una decisione è limitato, il sistema di chiamata dei giochi deve essere chiaro e semplice.

Il muro centrale è associato all'alzatore avversario. Egli deve posizionare i suoi giocatori di muro esterni e chiamare il gioco difensivo scelto.

Le scelte, a questo riguardo, derivano dalla conoscenza del piano di gioco offensivo dell'avversario:

- i sistemi offensivi più spesso utilizzati per ciascuna rotazione;
- i migliori attaccanti chiamati e le condizioni del loro ricorso in funzione della ricezione e dell'importanza dei punti;
- le abitudini dell'alzatore secondo il suo posto nel momento in cui alza.

L'efficacia offensiva dell'avversario influenzerà ugualmente la scelta dei sistemi. Più l'attacco dell'avversario è efficace, più il ricorso alle opzioni difensive sarà grande.

La qualità e il tipo di servizio utilizzato dalla squadra stessa è un altro fattore per la presa di decisioni. Se possibile, un servizio tattico deve essere combinato alla opzione che è stata considerata.



È rispettando le scelte operate e la buona esecuzione dei giochi che si assicura l'efficacia della difesa. Solo la qualità della ricezione deve incitare la squadra a cambiare le sue scelte tattiche. La limitazione delle possibilità offensive dell'avversario deve determinare un adattamento immediato del gioco difensivo.

L'efficacia del gioco difensivo su palloni alti è il segno di una grande squadra.

### *Strategie individuali*

Esse derivano dalla combinazione delle competenze d'osservazione del giocatore e della sua abilità tecnica.

Le strategie individuali servono principalmente a concretizzare le scelte collettive.

La differenza tra un buon giocatore e un campione riguarda l'attitudine di questo ultimo a mantenere un grado elevato di

performance di strategie individuali, qualunque sia l'ambiente.

In attacco, bisogna scegliere la direzione e il tipo di colpo in funzione delle scelte difensive dell'avversario.

A muro, bisogna scegliere il tipo di movimento, la posizione, il timing e l'altezza del muro in funzione dell'approccio dell'attaccante e della zona da coprire.

Al servizio, bisogna determinare la zona d'impatto del servizio in funzione della qualità del ricevitore o della scelta tattica collettiva e decidere del rischio in funzione del modo con cui la partita progredisce e dell'efficacia della linea offensiva dell'avversario.

In difesa, bisogna posizionarsi in funzione del piazzamento del muro in rapporto all'attacco, e adottare un atteggiamento di difesa corrispondente al tipo d'intervento richiesto dal ruolo che si gioca nel sistema scelto.



Traduzione da:  
Manuel des entraîneurs FIVB, Livello I, 2011, Capitolo IX